



*Ministero dell'Istruzione,
Ufficio Scolastico Regionale per la
Campania
Direzione Generale*



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
DELLA CAMPANIA**

e

**L'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI
RIFIUTI IN CAMPANIA**

per

La realizzazione di un progetto di sensibilizzazione nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania per una corretta gestione del riciclo e del riuso dei rifiuti

“Progetto di sensibilizzazione nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania per una corretta gestione del riciclo e del riuso dei rifiuti”

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA – con sede in Napoli, via Ponte della Maddalena, 55 – 80142 – NAPOLI – Codice Fiscale 80039560632, d'ora in poi denominato “USR”, rappresentato dal Direttore Generale dott. Luisa Franzese, nata a Napoli il 15/01/1955

e

L'OSSERVATORIO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI con sede in Napoli alla Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli e sede operativa in Napoli Centro Direzionale Isola C3 in persona del Presidente sen. Vincenzo De Luca giusta DPG n. 53/2021 nato a Forino (AV) il 18/8/1948

PREMESSO CHE

- gli articoli 2, 3, 9 e 32 della Costituzione Italiana garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali, nonché la tutela del paesaggio e quindi dell'ambiente;
- le raccomandazioni e i trattati internazionali in ambito Nazioni Unite, tra cui la Convenzione sulla diversità biologica firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, per tutelare l'ambiente e l'equilibrio degli ecosistemi, individuano tra le priorità strategiche l'accesso a un'educazione di base mirata allo sviluppo sostenibile;
- il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS), proclamato per il 2005-2014 dalle Nazioni Unite, ha avuto come finalità quella di sensibilizzare governi e società civili di tutto il mondo verso la necessità di un futuro più equo ed armonioso, rispettoso del prossimo e delle risorse del pianeta, valorizzando il ruolo che in tale percorso è rivestito dall'educazione;
- i Trattati dell'Unione Europea, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, ed il VII Programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente (2014/2020), evidenziano il ruolo strategico e trasversale che le azioni di informazione ed educazione giocano nell'ambito di ogni azione di miglioramento della qualità dell'ambiente;

- la Commissione Europea ha lanciato, con la Comunicazione del 3 marzo 2010 “Europa 2020 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, adottata dall’UE il 17 giugno 2010, lo sviluppo di un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione e la promozione di una crescita sostenibile, basata su un utilizzo razionale delle risorse e sulla lotta ai cambiamenti climatici, individuando, nel rafforzamento e riqualificazione dei settori della ricerca e dei sistemi d’istruzione e formazione continua, gli strumenti principali per raggiungere tale obiettivo;
- l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU, è costituita da **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** – Sustainable Development Goals, SDG – inquadrati all’interno di un programma d’azione più vasto costituito da 169 *target* o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale **entro il 2030**;

VISTI

- il Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 del MIUR, intitolato “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento”;
- le “Linee Guida per l’Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile” (EASS), presenta congiuntamente il 9 dicembre 2009 dal MIUR e dal MATTM;
- la “Carta di Milano”, sottoscritta nel 2015 come eredità immateriale dell’Expo di Milano “Nutrire il Pianeta. Energia per la vita”;
- la “Carta Nazionale sull’educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile”, sottoscritta a Roma in data 23 novembre 2016, dal MIUR e dal MATTM;

CONSIDERATO CHE

IL MIUR attraverso gli Uffici Scolastici Regionali è impegnato in un ampio e complessivo progetto d’innovazione del sistema educativo per affermare, a livello europeo, il ruolo centrale dell’istruzione nei processi di crescita e modernizzazione sociale indirizzati ad un modello di sviluppo sostenibile, coerentemente con i 17 obiettivi dell’Agenda 2030.

L’ORGR, istituito all’art. 21 della L.R. 14/16, ricomprende tra i compiti assegnati: “**la promozione di azioni utili per la riduzione della produzione dei rifiuti e del loro recupero**”. Per il raggiungimento di tale obiettivo l’Osservatorio promuove campagne informative/educative di educazione ambientale della legalità e cittadinanza attiva che coinvolgono annualmente un numero elevato di studenti e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio regionale;

RILEVATO CHE

- l’ORGR nell’ambito delle Azioni di informazioni in tema di rifiuti ha bandito, per ciascuno degli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, un concorso per l’assegnazione di n. 15 borse di studio a una classe o a un gruppo-classe delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie degli Istituti scolastici regionali;

- le risorse per l'attribuzione delle borse di studio che ORGR assegna nel più ampio “*Progetto di sensibilizzazione nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania per una corretta gestione del riciclo e del riuso dei rifiuti*”, sono stanziare annualmente nel bilancio regionale;
- l'ORGR si propone di bandire ulteriori borse di studio sul tema del riciclo e del riuso dei rifiuti.

Tanto premesso, considerato e rilevato

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

Art. 2 – FINALITA'

Il presente accordo ha come principale obiettivo quello di promuovere e diffondere negli studenti una consapevole cultura e conoscenza delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, per l'acquisizione di comportamenti responsabili e finalizzati al riciclo e riuso dei rifiuti.

Art. 3 – OBBLIGHI DELL'ORGR

L'Osservatorio si impegna:

- a promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione e formazione rivolte agli studenti sui temi del riciclo e riuso dei rifiuti;
- a istituire un concorso annuale rivolto alle scuole di ogni ordine e grado della Campania premiando idee e proposte volte a migliorare e ottimizzare la raccolta differenziata, valutando anche idee e progetti originali sulle opportunità economiche che possono derivare dal riutilizzo dei rifiuti;
- a promuovere seminari di approfondimento a scopo formativo rivolti agli insegnanti;
- a promuovere le iniziative necessarie per la realizzazione degli obiettivi previsti dall'articolo 2 del presente Accordo di collaborazione, attraverso le reti di scuole e il sito regionale www.orgr.regione.campania.it.

Art. 4 – OBBLIGHI DELL'URS Campania

L'Ufficio scolastico regionale della Campania si impegna:

- a sostenere e favorire la campagna di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania sui temi della sostenibilità ambientale ed in particolare sulla raccolta differenziata e sulla cultura del riciclo;
- a promuovere tra le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania la progettazione e realizzazione di specifiche attività didattiche sulla “raccolta differenziata e sul riutilizzo dei rifiuti”;
- a sensibilizzare i dirigenti scolastici e i docenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado affinché, nel rispetto dell’autonomia scolastica e in coerenza con l’offerta formativa, sostengano le finalità del presente Accordo di collaborazione;
- coordinare la produzione di materiali dedicati alle iniziative derivanti dall’attuazione del presente Accordo di collaborazione fruibili dai docenti e dagli studenti interessati;
- elaborare proposte sul tema della sostenibilità ambientale con riguardo principalmente alla matrice “RIFIUTI” mettendole a disposizione delle istituzioni scolastiche.

ART. 5 – DURATA

La durata del presente Accordo di collaborazione è fissata in tre anni a decorrere dalla data di stipula.

ART. 6 – VERIFICA DEI RISULTATI


All’inizio e alla fine di ogni anno scolastico sarà cura dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo di collaborazione verificare i risultati raggiunti e proporre eventuali azioni migliorative.

Letto, firmato e sottoscritto

Napoli, 22/09/2021

*Per l’Ufficio Scolastico Regionale
per la Campania
Il Direttore Generale
Dott.ssa Luisa Franzese*

*Per l’Osservatorio Regionale Gestione Rifiuti
della Campania
Il Presidente
Sen. Vincenzo De Luca*

 Firmato digitalmente da FRANZESE
LUISA
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

